



Ordine dei  
Dottori Agronomi e dei  
Dottori Forestali della Provincia di Venezia

# Assemblea annuale

sabato 23 marzo 2013

# DPR n. 137 del 7 agosto 2012

## Cosa cambia

### Art. 1

#### Definizione e ambito di applicazione

1. Ai fini del presente decreto:

a) per «professione regolamentata» si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità;

b) per «professionista» si intende l'esercente la professione regolamentata di cui alla lettera a).

2. Il presente decreto si applica alle professioni regolamentate e ai relativi professionisti.

**La definizione, quindi, circoscrive la definizione di professione regolamentata al solo ambito dei professionisti iscritti a un albo professionale**

# **DPR n. 137 del 7 agosto 2012**

## **Cosa cambia**

### **Art. 3**

#### **Albo unico nazionale**

1. Gli albi territoriali relativi alle singole professioni regolamentate, tenuti dai rispettivi consigli dell'ordine o del collegio territoriale, sono pubblici e recano l'anagrafe di tutti gli iscritti, con l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti.

2. L'insieme degli albi territoriali di ogni professione forma l'albo unico nazionale degli iscritti, tenuto dal consiglio nazionale competente. I consigli territoriali forniscono senza indugio per via telematica ai consigli nazionali tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'albo unico nazionale

**Il Registro Unico Nazionale è stato trasformato in Albo unico**

# **DPR n. 137 del 7 agosto 2012**

## **Cosa cambia**

### **Art. 4**

#### **Libera concorrenza e pubblicità informativa**

1. E' ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni.

2. La pubblicità informativa di cui al comma 1 dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria.

3. La violazione della disposizione di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare, oltre a integrare una violazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206, e 2 agosto 2007, n. 145

**Vengono dunque introdotti alcuni elementi di novità, ossia la pubblicità informativa di:**

- 1) specializzazioni, se previste per legge;**
- 2) titoli posseduti;**
- 3) struttura dello studio professionale;**
- 4) compensi richiesti**

**Ciò implica un adeguamento del Codice Deontologico**

# **DPR n. 137 del 7 agosto 2012**

## **Cosa cambia**

### **Art. 5**

#### **Obbligo di assicurazione**

Il professionista è tenuto a stipulare, anche per il tramite di convenzioni collettive negoziate dai consigli nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti, idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva.

2. La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce illecito disciplinare.

3. Al fine di consentire la negoziazione delle convenzioni collettive di cui al comma 1, l'obbligo di assicurazione di cui al presente articolo acquista efficacia decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

**Necessario un Regolamento per la definizione:**

- **della natura dell'obbligo;**
- **dell'idoneità della polizza;**
- **delle caratteristiche della polizza e della relativa idoneità**

**Inoltre serve un adeguamento del Codice Deontologico**

**Il CONAF ha organizzato un Bando di gara per la selezione di una compagnia assicurativa ed è stata esperita la gara per la scelta del broker**

# **DPR n. 137 del 7 agosto 2012**

## **Cosa cambia**

### **Art. 7**

#### **Formazione continua**

1. Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale [...] ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo [...]
2. I corsi di formazione possono essere organizzati [...] e da altri soggetti, autorizzati dai consigli nazionali degli ordini o collegi [...]
3. Il consiglio nazionale dell'ordine o collegio disciplina con regolamento, da emanarsi, [...]
  - a) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento [...]
  - b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento
  - c) il valore del credito formativo professionale [...]

#### **Introduzione dell'obbligatorietà della formazione**

**Il CONAF aveva già predisposto la bozza di regolamento (il periodo transitorio di sperimentazione è terminato con il 2012)**

**Si è in attesa di capire quale sia, d'ora in poi, il regolamento da applicare (quello sperimentale reso definitivo? Una nuova versione?)**

**Inoltre serve un adeguamento del Codice Deontologico**

# DPR n. 137 del 7 agosto 2012

## Cosa cambia

### Art. 8

#### **Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie**

1. Presso i consigli dell'ordine o collegio territoriali sono istituiti consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo.
2. I consigli di disciplina [...] sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri [...]
3. Ferma l'incompatibilità tra la carica di consigliere dell'ordine o collegio territoriale e la carica di consigliere del corrispondente consiglio di disciplina territoriale, i consiglieri componenti dei consigli di disciplina territoriali sono nominati dal presidente del tribunale nel cui circondario hanno sede, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi proposti dai corrispondenti consigli dell'ordine o collegio. L'elenco [...] è composto da un numero di nominativi pari al doppio del numero dei consiglieri che il presidente del tribunale è chiamato a designare [...]

#### **Cambiamenti significativi rispetto all'ordinamento vigente**

- 1. Separazione dei Consigli in amministrativo e disciplinare**
- 2. I Componenti del Consiglio di disciplina sono in numero pari a quello amministrativo**
- 3. All'interno dei Consigli di disciplina vengono istituiti i collegi giudicanti composti da tre componenti**
- 4. Il Consiglio amministrativo individua i componenti (lista pari al doppio dei componenti da nominare) da sottoporre al Presidente del Tribunale sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento definito dal Consiglio Nazionale.**
- 5. Per il Consiglio Nazionale è stata introdotta la separazione delle funzioni stabile da un Regolamento dello stesso Consiglio Nazionale**

**Predisposizione dei regolamenti necessari da parte del CONAF**

# **DPR n. 137 del 7 agosto 2012**

## **Cosa cambia**

### **E gli iscritti?**

**Maggiori oneri (es. assicurazione)?**

**Riduzione dei numeri (rimane iscritto solo chi effettivamente esercita)?**

**Maggiori oneri per i Consigli (es. Consigli di Disciplina)?**

**Accorpamento di Ordini Provinciali necessario per una “massa critica”? Ordine Regionale?**

**Ruolo più importante (maggior caratterizzazione professionale, attività di lobby, ecc.) per gli Ordini?**

**Maggiore valorizzazione della Professione?**